Scuola “LAURA SANVITALE”

Scuola Primaria Paritaria
Scuola Secondaria I grado Paritaria
43123-Parma V.le Solferino, 25 - tel.0521-960430 fax 0521-883934
e-mail: info@laurasanvitale.pr.it *sito:* www.laurasanvitale.pr.it

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Carta dei servizi

Scuola "LAURA SANVITALE"

Scuola Primaria Paritaria (Decreto n. 134 del 27-8-2001)
Scuola Secondaria I grado Paritaria (Decreto n. 153 del 27-8-2001)
43100-Parma V.le Solferino, 25 tel.0521-960430
e-mail: info@laurasanvitale.pr.it *sito:* www.laurasanvitale.pr.it

gestita da "Scuola Cattolica Coop.Sociale"

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

CHI SIAMO

La scuola è cattolica e, quindi, nel suo operare educativo si ispira a valori cristiani, nel pieno rispetto della gradualità e della libertà dello studente e della famiglia. E' fondamentale per la scuola il suo "Progetto Educativo", stilato dalle varie componenti e oggetto di verifica annuale.
La scuola non è privata, ma paritaria, senza esami intermedi, funzionante come una scuola statale, per programmi, orari e titoli dei docenti.
Il rapporto e il confronto educativo con le famiglie e gli studenti è individualizzato al massimo, dato anche il numero complessivo limitato degli studenti.
Le classi sono formate da ragazzi e ragazze.
Il ritmo dell'attività scolastica procede in modo costante ed equilibrato, con orario completo già al terzo giorno dall'inizio delle lezioni.
È possibile usufruire del servizio mensa, interno alla scuola, e del doposcuola, anche sino alle 18.
Ogni anno vengono proposti e attivati corsi parascolastici culturali (potenziamento lingua inglese, latino, strumento musicale, canto...), di manualità/creatività e sportivi (easy-basket, hip-hop, difesa personale…). La frequenza scolastica prevede un contributo, contenuto al massimo (la nostra è un'istituzione senza fini di lucro) e stabilito dal C.d.A. in base al bilancio. Si attende un intervento più efficace da parte dello Stato a favore della scuola non statale paritaria.
La scuola "Laura Sanvitale" è un'opera educativa che dopo anni di gestione della Congregazione delle Figlie della Croce è ora condotta dalla Cooperativa Sociale "Scuola Cattolica".

CENNI STORICI FONDAZIONE SCUOLA

Le FIGLIE DELLA CROCE arrivarono a Parma dalla Francia nell'aprile del 1851. Le prime attività affidate alle Suore furono gli Asili della Ghiaia, per l'educazione dei bambini.
Le Suore Figlie della Croce presero il soprannome di "Suore di S. Carlo" dalla casa e annesso Oratorio che, dopo il loro arrivo a Parma, le ospitarono per i primi anni.
Nel 1853 l'attività si allargò con la direzione di una prima e seconda classe gratuite, affiancate da scuole a pagamento e da corsi di lingua francese.
Si aggiunsero, dopo pochi anni, scuole di lavoro per ragazze povere e scuole per ragazze di ceto superiore, orfanotrofi a Sala Baganza e Soragna; collegi a Parma nei Guasti di S. Cecilia (1881) e a Traversetolo (1896) per l'educazione cristiana della gioventù.
Nel 1932-33 la Scuola si trasferì a PALAZZO SANVITALE, dove rimase fino al 1978, anno in cui la sede si trasferì presso il SEMINARIO MINORE di Parma, ove attualmente risiede.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

Il palazzo, sede della nostra scuola, è di proprietà del Seminario vescovile.
Al piano terra sono collocati gli uffici di segreteria e di presidenza oltre a cinque classi di scuola primaria e due aule per udienze, attività, doposcuola.
Al piano seminterrato sono posti il refettorio e laboratori per manualità e creatività, e per strumento musicale.
Al primo piano sono situate altre aule di scuola primaria e con un'aula con materiale informatico e adeguata dotazione di PC.
Al secondo piano è situata la scuola secondaria di 1^ grado e un'aula per attività musicali (chitarra).
Corridoi e cortili sono spaziosi.
Il cortile a sud, asfaltato e recintato, è dotato di un campo da basket e di pallavolo.
Nel lato ovest della scuola è situata la palestra.
I famigliari possono entrare con le auto da viale Solferino solo per portare i figli e solo al mattino, uscendo da viale Conforti, senza sostare.
La scuola è dotata di accesso privo di barriere architettoniche, di ascensore e di bagno per disabili.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

Per tutto l'anno è attivo il doposcuola per primaria e secondaria.
Vengono attivati e proposti corsi di:
- Chitarra;
- Pianoforte;
- canto corale e solista;
- potenziamento inglese;
- easy-basket;
- hip-hop;
- creatività;
- yoga;
- centro estivo e settembrino;

ORGANI COLLEGIALI

La nostra scuola, pur tenendo conto della sua particolare specificità, recepisce lo spirito e attua gran parte delle norme della legge - delega del 30-07-73 n. 477 e dei decreti delegati del 1974 riguardanti gli organi collegiali.

COOPERATIVA

La corresponsabilità e il coinvolgimento di ogni componente è ancor più evidente dalla nascita della "Scuola Cattolica Coop.Sociale" che dal 1° settembre 96 gestisce la scuola.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da soci fruitori, sovventori e prestatori.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.45. Chiusa al sabato. Quasi tutto il lavoro di segreteria è informatizzato.
I certificati di iscrizione e frequenza vengono rilasciati subito alla richiesta; altri certificati al massimo a distanza di due giorni. Le varie circolari vengono inviate per posta elettronica e sono visibili sul sito della scuola (area riservata).

A richiesta la segreteria fornisce copia della "Carta dei Servizi" e del Piano triennale dell'offerta formativa, col solo rimborso delle spese di fotocopiatura.

CHI OPERA NELLA SCUOLA (a. s. 2024-2025)

- Mirella Gonzi (Coordinatrice didattica);
- Marenzoni Paolo (Collaboratore gestionale).

Personale amministrativo e ausiliario:
- Morini Francesca (segretaria);
- Piazza Sara (segretaria);
- Palmieri Rebecca del Pilar (segretaria);
- Galano Rita (servizi ausiliari);
- Armanini Antonella (servizi ausiliari);
- Giulianelli Antonietta (servizi ausiliari);
- Virelli Giusy Claudia (servizi ausiliari e tecnici);
- La cuoca Rita e l'altro personale di cucina sono dipendenti della ditta Sodexo.

Personale docente scuola primaria:
- Furlotti Gioia (insegnante cl. 1A - 1B);
- Pinardi Susanna (insegnante cl. 1B - 1A);
- Gozzi Lucia (insegnante cl. 2A);
- Gregorio Adonella (insegnante cl. 2B);
- Piazza Silvia (insegnante cl. 2A - 2B);
- Bersellini Antonella (insegnante cl. 3A - 3B);
- Boiocchi Anna (insegnante cl. 3B - 3A);
- Cantarelli Roberta (insegnante cl. 4A - 4B);
- Benvenuti Elena (insegnante cl. 4B - 4A);
- Braglia Eleonora (insegnante cl. 5A - 5B);
- Rabaglia Simona (insegnante cl. 5B - 5A);
- Mora Federica (insegnante lingua inglese);
- Ceci Alessia (insegnante di educazione motoria);
- Baroni Beatrice (doposcuola);
- Ferrarini Isabella (doposcuola);
- Mauro Laura (doposcuola);
- Miselli Margherita (doposcuola);
- Muto Maria Letizia (doposcuola);
- Muto Elisabetta (doposcuola);
- Saccani Alice (doposcuola);
- Bella Nazarena (doposcuola);

Personale docente scuola secondaria:
- Benedetti Maria Cristina (insegnante di matematica nelle prime e scienze nelle terze);
- Biroli Maria Sole (insegnante di matematica e scienze nelle seconde e scienze nelle prime);
- Bortesi Federica (insegnante di arte; di tecnologia nelle seconde);
- Cantarelli Silvia (insegnante di lettere in 1A e 1B);
- Di Meglio Elena (insegnante di matematica in 3A e 3B);
- Faelli Evelin (insegnante di lingua inglese);
- Lonzar Sabina (insegnante di lettere in 2A e 2B);
- Melli Luca (insegnante di ed. fisica);
- Mussini Massimo (insegnante di tecnologia nelle terze e nelle prime);
- Palmieri M.Maddalena (insegnante di musica);

- Ranieri Michela (insegnante di spagnolo);
- Venturini Elena (insegnante di religione);
- Zerbini Barbara (insegnante di lettere in 3A e 3B);
- Rovetti Ilaria (doposcuola);
- Ughi Tatiana (doposcuola);

Altri collaboratori
- Fontanelli Cristina (pianoforte e canto solista);
- Cellamare Nicola (chitarra);
- Bartolone Deborah (yoga);
- Stanek Kamila Anna (potenziamento inglese);
- Chiara Bella (canto corale);
- Gigante Cosimo (scrittura creativa);
- Pagani Gabriele (tecnico informatico);
- Valentina Fanzaghi (accoglienza);
- Associazione Sportiva "Laura Sanvitale" (easy-basket).

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - La scuola si caratterizza per un suo preciso progetto educativo che si ispira ai documenti della Chiesa nonché ai principi della Costituzione Italiana e il cui testo viene presentato alle famiglie, agli studenti e al personale docente e non docente unitamente al presente regolamento.

Art. 2 - A tutti è richiesto un leale rispetto dei principi educativi della scuola.

Art. 3 - Poiché ogni formazione esige continuità educativa, ogni famiglia dovrà curare un rapporto costante con la scuola, partecipando attivamente agli incontri per genitori e ai colloqui con gli insegnanti.

Art. 4 - L'iscrizione comporta automaticamente l'accettazione del presente regolamento, dei principi educativi dell'Istituto e impegna al pagamento del contributo annuale stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il contributo potrà subire modifiche nel corso dell'anno scolastico solo in dipendenza di elevate variazioni del costo della vita o di spese straordinarie o di legislazioni più favorevoli alla libertà di scelta educativa.

Art. 5 - L'iscrizione ha la durata di un anno scolastico; va riconfermata la frequenza entro i termini stabiliti annualmente dalla Direzione. Gli alunni il cui comportamento, malgrado i richiami, turbasse la serenità dell'ambiente scolastico, potranno essere allontanati anche durante l'anno. (vedi art. 17)

Art. 6 - Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate attraverso il diario scolastico o il registro elettronico o mail: è lasciata alla responsabilità delle famiglie la verifica dell'orario settimanale con le eventuali modifiche richieste da imprevisti o da necessità varie.

Art. 7 - La scuola è aperta, con assistenza, alle 7.45.
L'inizio delle attività didattiche è alle 7.55 per la secondaria di I grado (ingresso in aula alle 7.55); alle 08.10 per la primaria (ingresso in aula alle 8.00).
Gli insegnanti dovranno già trovarsi in aula almeno cinque minuti prima degli alunni. A tutti è richiesta la massima puntualità. Per gli alunni ogni ritardo va giustificato tramite diario e sarà annotato sul registro elettronico dal docente. A discrezione del coordinatore didattico o a richiesta del docente, l'alunno in ritardo potrà essere trattenuto fuori dall'aula fino all'inizio dell'ora successiva.

Art. 8 - A genitori e familiari è vietato fermarsi o recarsi nelle aule dopo l'inizio delle lezioni.

Art. 9 - L'entrata e l'uscita dalla scuola devono avvenire unicamente dal portone di accesso alla segreteria e dall'ingresso laterale (quest'ultimo accesso è chiuso dopo l'inizio delle lezioni).
L'ingresso in auto è possibile unicamente da viale Solferino e solo al mattino. Auto, moto, motocicli e biciclette devono procedere a passo d'uomo e non possono sostare nei cortili interni, fatta eccezione per il personale dipendente. L'unico accesso pedonale dedicato è dal cancello piccolo da viale Solferino.

Art. 10 - È vietato agli alunni uscire dall'aula durante la lezione e nell'intervallo tra due diverse ore, se non per casi di necessità e previa autorizzazione degli insegnanti, che dovranno limitare il più possibile i permessi.

Art. 11 - Durante l'intervallo gli alunni non potranno entrare in aule diverse dalle proprie. Gli insegnanti devono essere attivamente presenti tra gli alunni per prevenire comportamenti scorretti. Le norme per la vigilanza e i luoghi per l'intervallo degli alunni saranno stabiliti e comunicati dalla Direzione. Il gioco con la palla è consentito solo usando le mani e solo se c'è l'assistenza di personale della scuola.

Art. 12 - La fine delle lezioni del mattino (fissata per la primaria alle ore 13.05 o alle 12.20, se con rientro pomeridiano, e alle 13.55 per la secondaria di primo grado) non deve essere anticipata se non per motivi eccezionali approvati dalla Direzione.
Gli alunni e gli insegnanti dell'ultima ora avranno cura di riordinare, se necessario, l'aula (banchi, finestre, luci, ...). L'insegnante accompagnerà gli alunni fino all'uscita per assicurare un comportamento adeguato e per la consegna ai familiari della primaria.

Art. 13 - Gli alunni che sono stati assenti dovranno far controllare dal docente della prima ora l'assenza della giustificazione scritta. Saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni le cui assenze risultino ingiustificate.

Art. 14 - Tutti gli alunni devono essere muniti del diario scolastico su cui annotare gli impegni (fatta eccezione per le prime classi della primaria). Tale diario costituisce un mezzo d'informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia, a completamento del registro elettronico. Pertanto gli studenti dovranno tenerlo ordinato e aggiornato. I genitori avranno cura di controllarli periodicamente.

Art. 15 - Ogni alunno dimostrerà rispetto verso la scuola, gli insegnanti e i compagni contribuendo a mantenere in ordine i locali, la suppellettile scolastica e il materiale che la scuola mette a disposizione. Per ogni infrazione su questo punto sarà chiamata a rispondere la famiglia col risarcimento dei danni.

Art. 16 - È vietato agli studenti, durante la loro permanenza a scuola, l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici; al personale scolastico, se non autorizzato, ne è vietato l'uso durante l'orario di servizio. Per eventuali gravi esigenze di comunicazione, per gli studenti occorre l'autorizzazione del docente.
In caso di non osservanza, il cellulare, o altro, verrà ritirato e messo a disposizione dei genitori in segreteria. Sono previste le sanzioni disciplinari di cui all'art.17 e, in ogni caso, secondo la C.M. n.28 del 15 marzo 2007.

Art. 17 - I provvedimenti disciplinari saranno di 3 tipi:

A) Avvertimento scritto: da annotare da parte degli insegnanti sul registro elettronico, sul diario o su entrambi.
B) Ammonizione scritta: annotata sul registro dal Coordinatore Didattico e comunicata alle famiglie.
C) Sospensione da attività didattiche e/o allontanamento dalla scuola decisi dal Consiglio di Classe o, in casi di urgenza, dal Coordinatore Didattico.

Per motivi disciplinari all'alunno potrà essere interrotta l'erogazione di servizi parascolastici (mensa, doposcuola, corsi…).

Art. 18 - A integrazione del presente regolamento il Collegio Docenti o il Consiglio di Classe potrà predisporre norme più specifiche da comunicare agli alunni e relative all'attività scolastica.

Art. 19 - Per favorire una condivisione e una corresponsabilità educativa e gestionale sono attivati organi collegiali per tutte le componenti della comunità educante.

Art. 20 - Il bilancio economico della scuola è esposto in bacheca all'ingresso della segreteria, e pubblicato sul sito della scuola.

STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

In data 15/1/1999 il collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado, recependo le direttive dello Statuto degli studenti e delle studentesse ha approvato il regolamento di disciplina (apposto di fronte alla segreteria). L'organo di garanzia previsto è composto da un docente (scelto dal Collegio docenti), da due genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e dalla coordinatrice didattica. Viene rinnovato, di norma, ogni tre anni.
Alcune precisazioni sono state apportate dal collegio docenti del 27 giugno 2014.

RECLAMI

Vista la particolare natura della comunità educante non riteniamo necessario fissare criteri specifici per la presentazione dei reclami.
Ci dichiariamo, infatti, sempre disponibili al dialogo, alla verifica e anche all'accettazione di eventuali reclami ponendo come unica condizione che siano costruttivi, circostanziati e presentati in forma scritta e non anonima.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

È nostra prassi verificare il lavoro svolto durante l'anno non solo attraverso i colloqui con le famiglie ma in un Consiglio d'Istituto (fine maggio) e in un Collegio Docenti (metà giugno). Verranno, inoltre, coinvolti più direttamente tutti i genitori con un questionario, in questi ultimi anni con cadenza biennale, relativo a:

- strutture e servizi;
- attività scolastiche e parascolastiche;
- rapporti scuola - famiglia.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è, e deve rimanere anche nella vita scolastica, protagonista nel cammino educativo del figlio. Per questo motivo e al fine di scambiarsi informazioni vengono organizzati incontri assembleari di istituto e di classe, oltre ai momenti programmati di colloquio individuale con gli insegnanti.
All'inizio dell'anno la Direzione comunica tramite circolare gli orari mattutini di ricevimento settimanale degli insegnanti e i giorni (tre o quattro all'anno) nei cui pomeriggi i docenti saranno a disposizione per i genitori.
L'uso e l'invio frequente di circolari diventa utile e proficuo strumento per rendere il più partecipe possibile la famiglia alla vita scolastica.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alla scuola per la classe 1.a devono essere presentate alla segreteria della scuola, di solito in anticipo rispetto alle scadenze fissate dal MIUR. Per gli anni successivi è richiesta una conferma che deve essere rinnovata ogni anno entro la fine di giugno.
In caso di esubero di richieste la direzione si riserva di adottare propri criteri per l'accettazione, scegliendo in genere il criterio cronologico dell'opzione preventivamente comunicata dalla famiglia. La priorità data dall'opzione decade in ogni caso circa due settimane dopo la presentazione della scuola (OPEN DAY).
Ogni insegnante, per continuità didattica, di norma segue la stessa classe per tutto il ciclo scolastico.

ORARI ALUNNI

La scuola funziona per tutti gli alunni della primaria dalle ore 8.00 alle ore 13.05 (12.20 in caso di rientro pomeridiano) da lunedì a venerdì, con un intervallo di circa 15 minuti a partire dalle ore 10.05 e con un rientro pomeridiano obbligatorio dalle 13.40 alle 16 (nessun rientro per la prima). L'orario delle lezioni della secondaria di primo grado va dalle 7.55 alle 13.55, da lunedì a venerdì.
La scuola è aperta, con assistenza, dalle ore 7.45. Essa offre inoltre una prosecuzione d'orario fino alle ore 16.15 (per la primaria) e 17.00 (per la secondaria di primo grado) e 18.00 per tutti, intervallata dal servizio mensa e dalla ricreazione. Nell'arco di tempo che va dalle ore 14.15/15.00 alle ore 16.15/17.00 viene offerta agli alunni la possibilità di svolgere i compiti e studiare le lezioni seguiti dalle insegnanti del doposcuola che collaborano in modo attivo con gli insegnanti di classe.
In alcuni pomeriggi vengono attivati corsi di musica, di lingue, di sport …
Durante l'anno vengono proposti laboratori di recupero per tutte le classi e/o di eccellenza (per la secondaria) in orario non curricolare.

MOMENTI DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Gli insegnanti sono disponibili per i colloqui con i genitori, secondo un orario prefissato e comunicato alle famiglie con apposita circolare. Anche quest'anno sarà possibile il colloquio a distanza tramite piattaforma della scuola.
Sono previsti inoltre incontri tra insegnanti e genitori per:

- presentare il progetto educativo della scuola, la programmazione di classe, la situazione di partenza e l'elezione dei genitori rappresentanti;
- consegnare le schede di valutazione al termine di ogni quadrimestre. A metà quadrimestre è previsto un ulteriore incontro informativo.

Il percorso educativo della nostra scuola prevede alcuni momenti di incontro e formazione per le varie componenti:

- "Festa dell'accoglienza" all'inizio dell'anno scolastico.
- Celebrazione pomeridiana in preparazione del Natale.
- Incontri formativi per insegnanti, e per genitori secondo le loro richieste.

I docenti della primaria si riuniscono di norma settimanalmente per la programmazione di classe e mensilmente nei consigli di classe; la secondaria mensilmente per verificare il cammino compiuto e programmare le attività.

AVVERTENZA - Copia della presente Carta dei Servizi Scolastici può essere richiesta in segreteria previo pagamento delle spese di fotocopiatura (€ 0,20 a foglio), come previsto dal D.P.C.M. del 7 giugno 1995.

Può essere anche richiesto:
- Statuto cooperativa "Scuola Cattolica" (gratuito)
- Piano triennale dell'offerta formativa (P.O.F.)

Tutti i vari documenti sono disponibili sul sito della scuola

SCUOLA PRIMARIA

PROPOSTE CULTURALI

Tutte le classi effettueranno uscite guidate in vari periodi dell'anno scolastico per partecipare soprattutto a iniziative culturali di diverso genere, proposte, tramite materiale informativo, dai numerosi enti che operano sul nostro territorio:
Si prevede di effettuare:
- visita a monumenti storici, civili e religiosi della città e della provincia;
- attività legate all'arte e al teatro;
- visita a industrie alimentari, conserviere e per la trasformazione del latte, a fattorie
- didattiche;
- uscite naturalistiche;

La lingua inglese viene insegnata con gradualità a partire dalla classe prima da docenti specialisti.
In orario scolastico, e in quasi tutte le classi, sono previsti interventi, in compresenza con gli insegnanti, di esperti e specialisti per:
- laboratorio creativo (prima);
- educazione alla scrittura creativa (seconda);
- yoga (terze);
- educazione teatrale (quarte);
- educazione musicale;
- laboratorio di cucina (quinte);

La scuola ha, inoltre, organizzato attività integrative e di orientamento aperte a tutti gli alunni, ma non obbligatorie per tutti, in orario di doposcuola e condotte da personale qualificato.
Alcune delle attività:
- corso di chitarra;
- corso di canto e pianoforte;
- corsi di lingua straniera (inglese);
- corsi di minibasket, hip-hop e yoga.

Le classi parteciperanno a concorsi indetti da enti o associazioni operanti sul territorio, i cui "temi" presentino possibili agganci con le programmazioni di classe e con il Progetto educativo di istituto.
Tutte le classi saranno coinvolte in attività preparatorie alla FESTA DELL'ACCOGLIENZA, al NATALE, alla PASQUA e alla FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

Il personale docente della Scuola Primaria si propone di raggiungere i valori e le finalità indicate nella parte generale della Carta dei Servizi, attraverso:
- l'educazione alla vita;
- l'educazione all'ambiente;
- l'educazione a linguaggi alternativi;

che rappresentano obiettivi generali trasversali e verranno sviluppati all'interno delle programmazioni di classe.
Quest'anno verrà privilegiato in modo particolare, anche nella scuola secondaria, il tema:

FERMATI E ASCOLTA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RILEVAZIONE SITUAZIONE INIZIALE

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali degli alunni, unitamente alla considerazione dei vincoli e delle risorse socio-culturali dell'ambiente di riferimento, costituiscono gli atti preliminari indispensabili per l'acquisizione delle informazioni generali specifiche su cui impostare il P.S.P..
L'analisi della situazione di ingresso verrà effettuata:
- sul PIANO EXTRASCOLASTICO attraverso l'analisi del contesto naturale, economico, sociale e culturale;
- sul PIANO AFFETTIVO attraverso la conoscenza delle caratteristiche affettive di ingresso degli studenti (interessi, motivazioni, comportamento);
- sul PIANO COGNITIVO attraverso la conoscenza dei comportamenti cognitivi di ingresso degli studenti e dei prerequisiti definiti come indispensabili per l'approccio iniziale con gli obiettivi e i contenuti delle discipline.

La rilevazione della situazione iniziale avverrà soprattutto in prima secondaria attraverso:
l'osservazione, questionari e test, fascicolo personale, colloqui con le famiglie, con gli studenti ed, eventualmente, con gli insegnanti della primaria.
Dalla rilevazione devono poter emergere non solo i punti deboli ma, anche, i punti di forza.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un "itinerario educativo" in cui sono stati evidenziati:

- le aree;
- gli obiettivi di apprendimento;
- i contenuti e le competenze;
- i metodi;
- i criteri di valutazione.

Le AREE privilegiate per l'intervento educativo sono:

- partecipazione alle attività didattiche ed educative;
- metodologia del lavoro personale;
- capacità critiche e logiche;
- socialità con la classe;
- socialità aperta a tutti.

Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO sono posti in successione graduale; devono essere ritenuti acquisiti e perciò richiamati, se necessario, l'anno seguente.

I CONTENUTI vengono proposti:

- agli insegnanti dalla Coordinatrice Didattica e dal Collegio Docenti
- ai ragazzi dal coordinatore di Classe e dai singoli insegnanti;
- ai genitori dal Collegio dei Docenti e dalla Coordinatrice didattica.

I METODI esprimono le operazioni che devono essere svolte da ragazzi, insegnanti e genitori per favorire il raggiungimento degli obiettivi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE, condivisi collegialmente e comunicati, tengono conto delle situazioni differenti di partenza e devono dare la possibilità a ragazzi, insegnanti e genitori di verificare il lavoro svolto e le competenze acquisite. La valutazione collegiale sarà fatta per obiettivi, di norma mensilmente e alla fine di ogni quadrimestre in sede di consiglio di classe. La valutazione per ogni disciplina si servirà di test, di prove grafiche e scritte, di discussioni collettive, di interrogazioni orali, di osservazioni e della modalità di lavoro in classe.
All'inizio dell'anno si valuta la situazione di partenza, in base alla quale il Consiglio di Classe individuerà o proporrà itinerari differenziati.
Il confronto continuo con i colleghi, non solo in sede di Consigli di classe, permette di correggere il tiro se necessario e di integrare quanto già programmato se eventi straordinari richiedono particolare attenzione.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE E DOPOSCUOLA:
Nell'ambito di un più vasto progetto formativo di orientamento inteso come acquisizione di conoscenze che permettono una più libera scelta del proprio progetto di vita, la scuola ha avviato e cerca di perfezionare alcune attività didattiche a carattere interdisciplinare che in genere entusiasmano i ragazzi.
Questi i grandi temi:

- Educazione ambientale (pianura, montagna, riciclaggio ...).
- Educazione ai linguaggi alternativi (teatro, mass-media, manualità e creatività, mezzi informatici).
- Educazione alla vita (sto crescendo, cresco per ...) e all'affettività (secondaria).

- Orientamento come progetto di vita.
- Educazione alla salute e per prevenire e combattere il disagio.

Durante il periodo scolastico gli alunni possono avvalersi dell'attività di doposcuola dove un'insegnante è disponibile per un lavoro di assistenza soprattutto per quanto riguarda il metodo di lavoro e l'organizzazione scolastica in genere.
All'interno della scuola opera anche un laboratorio scolastico, guidato da una équipe di psicopedagogisti per facilitare metodologie di apprendimento in casi di difficoltà, anche temporanea.
Per quanto riguarda invece l'apprendimento delle varie nozioni gli insegnanti, in certi periodi dell'anno, seguiranno i più fragili in un lavoro di sostegno e, se necessario, di recupero.

Fasi della "PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA"

1^ Fase (sett.)	=	**Collegio docenti** = programmazione educativa generale, obiettivi formativi (verifica periodica trimestrale); piano annuale di attività.
2^ Fase	=	**Consigli di classe** = rielaborazione analitica e traduzione operativa (sett) degli obiettivi educativi generali del C.D. Criteri per analisi situazione di partenza e criteri di verifica/valutazione.
3^ Fase (ott.)	=	**Ogni docente** = ipotesi quadrimestrale/annuale (bozza); - scansione temporale; - situazione di partenza; - obiettivi/competenze finali, intermedi, immediati; - attività e contenuti; - metodi, materiali, sussidi; - criteri per verifica.
4^ Fase (ott.)	=	**Consiglio di classe** = discussione e coordinamento dei piani di lavoro personali, ripartito e verificato secondo la periodicità mensile delle riunioni. Individuazione delle effettive esigenze di ciascun alunno, per attività didattiche e piani formativi più personalizzati
5^ Fase (nell'anno)	=	**Consiglio di classe** = verifica, programmazione, aggiustamenti PSP, programmazione interventi individualizzati.
6^ Fase (giugno)	=	**Collegio docenti** = verifica dell'intero anno scolastico con proposte / correttivi per l'anno successivo.

ORIENTAMENTO

La scuola dà particolare rilievo all'orientamento, non solo in vista di quella che sarà la scelta della scuola o della attività da affrontare dopo la secondaria di I grado, ma, soprattutto, in una prospettiva più ampia come progetto educativo permanente, cioè come orientamento di vita, che deve permettere il raggiungimento, da parte del singolo, di scelte autonome e responsabili.

In questa prospettiva, l'orientamento si persegue attraverso il raggiungimento di obiettivi graduali:

- star bene con se stessi;
- star bene con gli altri;
- star bene con le istituzioni;
- conoscersi e realizzarsi con gli altri e per gli altri;
- formarsi un'abilità decisionale attraverso l'analisi delle possibilità che offre il proseguimento degli studi;
- orientarsi secondo un progetto di vita a vasto raggio.

L'orientamento porterà ad un'effettiva libertà di scelta solo se ci si pone di fronte ad una pluralità di scelte, e se si è svincolati da pressioni, di tipo sociale o familiare, e da pregiudizi.
Per ottenere tutto ciò, è indispensabile offrire agli alunni un ampio ventaglio di opportunità, per dar loro modo di conoscersi, scoprire le proprie attitudini e i propri interessi, riconoscere i propri limiti ed imparare gradualmente ad autovalutarsi.
Tra le varie proposte di interessi vanno segnalati:

- approccio a sport alternativi;
- educazione alla manualità e alla creatività;
- introduzione all'informatica;
- animazione teatrale;
- corsi musicali strumentali.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

In coerenza con gli obiettivi educativi, viene fatto sottoscrivere il patto tra docente, alunno e genitore, ai fini della partecipazione e della trasparenza di ogni azione educativa.

Premessa: La scuola "Laura Sanvitale" è scuola cattolica, quindi attinge ispirazione e forza dal Vangelo, che aiuta a dare spessore e valore alle sue mete formative. Con la richiesta di iscrizione le famiglie e gli alunni si impegnano al rispetto e alla condivisione del progetto e dei valori educativi che la scuola intende vivere e trasmettere, quali l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la concezione sacrale della vita umana.
Identico impegno viene richiesto al personale della scuola al momento dell'assunzione.
Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon andamento di tutte le attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni. Con questo patto le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, rimanendo i genitori i primi responsabili dell'educazione dei figli.
Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa, in modo tale che la relazione tra gli adulti che educano e le nuove generazioni sia sempre più stretta e proficua.
Il patto vuole esplicitare ancora meglio quelle norme e raccomandazioni già presenti nel regolamento d'istituto, nel PTOF e nel Progetto educativo, che già sono messi a disposizione delle famiglie e del personale scolastico, e che facilitano tale alleanza educativa.
Il personale della scuola, secondo i differenti ruoli e mansioni, si impegna a:

- informare le famiglie sulle caratteristiche educative della scuola, sulla programmazione curricolare e non, anche attraverso frequenti circolari;
- garantire una vigilanza attenta e attiva in ogni momento di presenza dell'alunno a scuola;

- fornire una formazione culturale qualificata;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e attento a ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire ambienti puliti e sicuri per tutti;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ognuno per quello che è e può essere, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- offrire a tutte le famiglie occasioni e strumenti per una valutazione sulla scuola (questionario di verifica a maggio…).

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri maturando il massimo rispetto della scuola intesa come insieme di persone, ambienti, attrezzature;
- rispettare i tempi e le scadenze programmati dalla scuola o concordati con i docenti e la presidenza impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare ogni altro da sé;

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche, in reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua e puntuale frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente alla vita della scuola e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (circolari, diario, quaderni, sito web…);
- accettare che il proprio figlio possa sbagliare senza ritenere che sia sempre colpa di altri, accettando, quindi, con spirito di collaborazione anche gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio;
- curare l'abbigliamento dei figli secondo canoni di decoro e sobrietà;
- evitare di far portare a scuola dai figli somme di denaro e oggetti di valore non necessari all'attività scolastica.

Sul sito della scuola sono visionabili tutte le informazioni e i documenti basilari, compresa la Carta dei Servizi.
In area riservata le famiglie possono visionare tutte le circolari, inviate nel corso dell'anno.